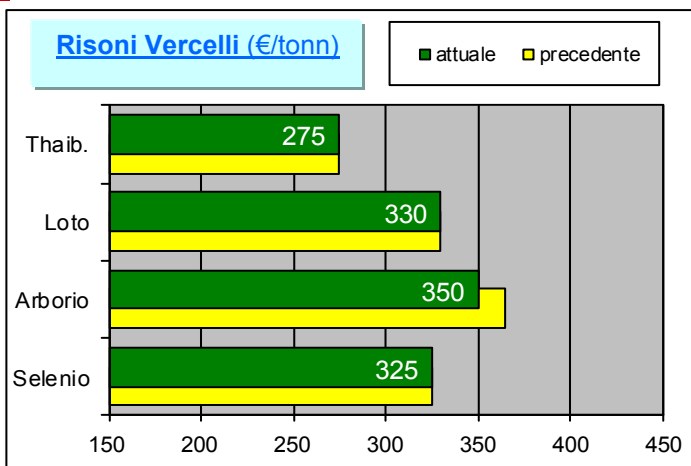
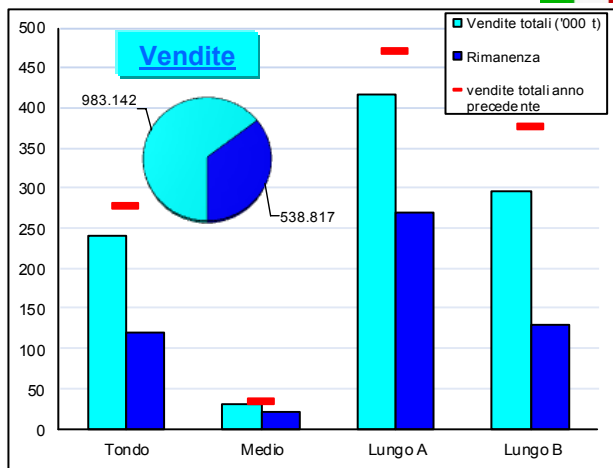




## Mercati italiani



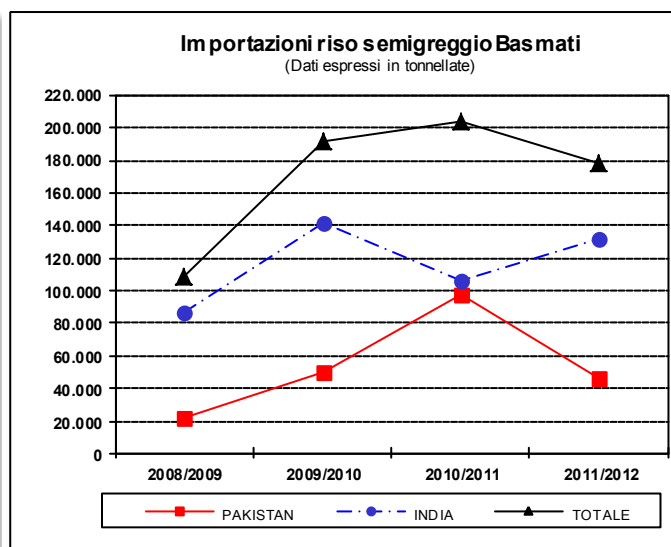
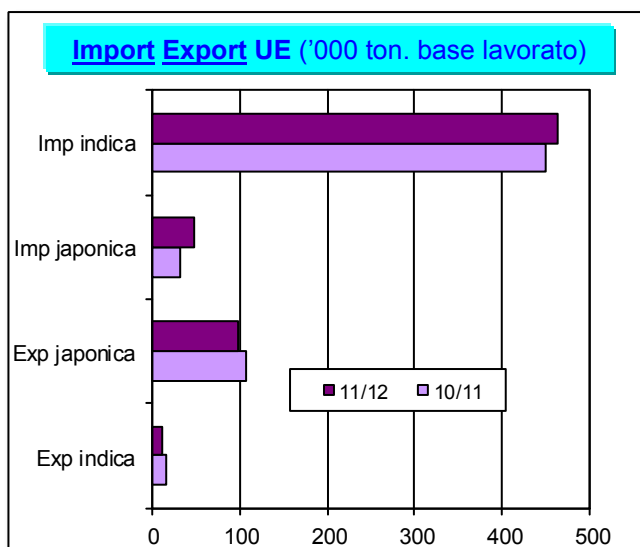
### Il commento della settimana

In questa settimana pasquale le vendite dei produttori hanno interessato 27.988 tonnellate, così distribuite: 9.896 tonnellate di lunghi B, 9.716 tonnellate di lunghi A, 7.992 tonnellate di tondi e 384 tonnellate di medi.

Dall'inizio della campagna le transazioni hanno riguardato 983.142 tonnellate che coprono il 64,6% della disponibilità vendibile; rispetto all'anno scorso risultano minori vendite per 182.342 tonnellate (-15,6%).

Per quanto concerne le quotazioni dei risoni rilevate presso la Borsa merci di Vercelli, risulta in calo di €15 la quotazione dell'Arborio; invariate le altre quotazioni di riferimento.

## Mercati europei



### Il commento della settimana

Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 17.008 tonnellate, portando il computo totale della campagna a 512.336 tonnellate, base lavorato. Rispetto all'annata precedente risulta un incremento di 32.094 tonnellate (+6,7%) con un aumento del 3% del riso di tipo indica ed un aumento del 57% del riso di tipo japonica. Per quanto riguarda il riso semigreggio basmati si registra un calo di 24.870 tonnellate (-12%) rispetto ad un anno fa.

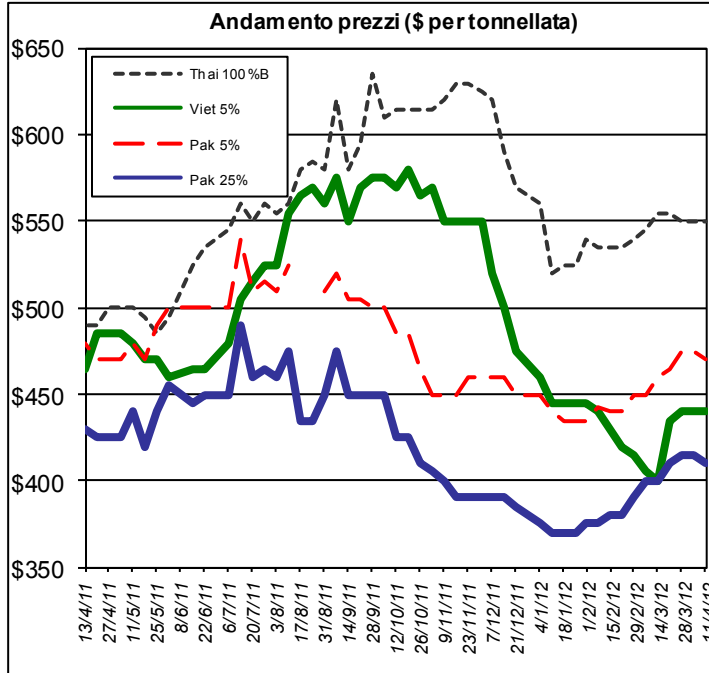
Sul fronte delle esportazioni le richieste complessive si attestano a 108.581 tonnellate, base lavorato, facendo segnare un calo di 11.871 tonnellate (-10%) rispetto alla scorsa campagna; tuttavia, il calo si è ridotto di circa 1.000 tonnellate dall'ultimo aggiornamento.

# Mercati internazionali



## Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3114		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	550	419
Vietnam 5%	440	336
India 5%	445	339
Pakistan 5%	470	358
Pakistan 25%	410	313
India Basmati trad.	1.200	915
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	545	416
Argentina 5%	545	416
Brasile 5%	630	480
USA LG 2/4%	502	383
California MG 1/4%	685	522
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



**Prezzi** In aumento di \$225 l'India basmati traditional, di \$80 il Brasile 5%, di \$15 il California MG 1/4%, di \$7 l'India 5% e di \$5 l'Uruguay 5% e l'Argentina 5%. In calo di \$5 il Pakistan 5% ed il Pakistan 25%.

**Mondo** Il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense ha pubblicato un aggiornamento sul mercato mondiale del riso da cui emerge per la campagna 2011/2012 una produzione record di 463,7 milioni di tonnellate di riso, base lavorato, un'esportazione di 33,9 milioni di tonnellate e 103,3 milioni di tonnellate di stock finali che rappresentano il valore più alto dell'ultimo decennio. L'Iraq ha acquistato 70.000 tonnellate di riso lavorato dalla Thailandia, 30.000 tonnellate di riso lavorato dall'Uruguay e 30.000 tonnellate di riso lavorato dall'Argentina.

**Thailandia** Il mercato risulta attivo grazie alle vendite di riso parboiled alla Nigeria e di riso non parboiled all'Iraq, tuttavia, le quotazioni rimangono stabili.

**Vietnam** Le vendite del 2012 erano partite in sordina, facendo registrare un calo del 40% nel mese di gennaio, ma hanno recuperato terreno nel mese di marzo e per il secondo trimestre di quest'anno sono previste transazioni per 2 milioni di tonnellate grazie alla domanda di Cina, Filippine e Indonesia.

**India** Il riso basmati tradizionale è tornato ad essere quotato e risulta superiore di \$225 all'ultima quotazione di due settimane fa: questa circostanza dipende dalla ripresa degli affari con l'Iran e dalla pubblicazione di una gara per la fornitura all'Iraq di 30.000 tonnellate di riso basmati.

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dalla Germania una notifica di informazione per follow-up per la presenza di riso GM in spaghetti di riso provenienti dalla Cina.

## Varie

### L'agroalimentare punta ai progetti di filiera (Fonte: IlSole24ore)

Il Ceip, Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, ci sta già lavorando e presto sarà presentato un progetto di filiera relativo al settore agroalimentare. "Da tutti i territori - spiega Giuliano Lengo, direttore del Ceip - ci è arrivata questa richiesta, considerata ormai una necessità". Anche senza il nuovo progetto, tuttavia, l'agroalimentare piemontese continua a crescere sui mercati internazionali (+12,1%). A parte il vino, la quota più consistente delle esportazioni è appannaggio delle granaglie (12,9%), con i prodotti da forno al 7,7%, la carne al 3,2% e i prodotti lattiero-caseari al 2,9%. "Proprio su questi settori - prosegue Lengo - vogliamo puntare per i nuovi finanziamenti destinati a favorire la penetrazione su nuovi mercati". D'altronde il vino ha già ottenuto contributi. E non si può dire che li abbia sprecati, visto che anche nell'ultimo anno le vendite all'estero del comparto bevande sono cresciute del 12,2%.

### Arrivano le etichette ambientali (Fonte: www.distribuzionemoderna.info)

Fra le azioni virtuose che i consumatori possono effettuare in un'ottica di shopping sostenibile, rientra anche l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale. Ma come valutare, nei fatti, l'eco-sostenibilità di un articolo? Per aiutare gli utenti in questa operazione è stato realizzato, anche nel nostro paese, un sistema di etichettatura ambientale. Il sistema (che si basa sulla nota metodologia scientifica di valutazione del ciclo di vita di un prodotto - il Life Cycle Assessment) è frutto dalla collaborazione tra Sprim (azienda di consulenza strategica nel campo della salute dell'uomo e dell'ambiente) e l'Istituto di chimica agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

### "Prisotto" la pizza che piace ai teenager (Fonte: "La Stampa" 08/04/12)

L'industria di trasformazione cerca di colmare il "gap" che si allarga sempre più tra produzione e consumo di riso in Italia, uno dei motivi della crisi del settore. La riduzione della spesa delle famiglie influisce anche sul riso, e allora occorre diversificare con la fantasia; la Riso Gallo scende in campo con una novità: il "Prisotto" preparato con una base di risotto con burro e parmigiano disposto su una teglia e condito con pomodoro, origano e mozzarella.